



**Progettazione
Consulenza
Servizi**

Via G. Marconi, 398 - 06049 Spoleto (PG)
Tel./fax 0743 44 312, e-mail: studio_gmg@libero.it
P.I.V.A. : 02200340541



28/01/2019 19:04:35

TAV -- 000 0010



19000052542369
CSR 04 AG 02

PCN



FONDAZIONE FESTIVAL DEI 2MONDI

Piazza del Comune n. 1
06049 SPOLETO (PG)

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 – TITOLO IV / articolo 26)

SERVIZIO DI TRASPORTI E FACCHINAGGIO PER CONTO DELLA FONDAZIONE FESTIVAL DEI 2MONDI, PRESSO GLI SPAZI UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE

Revisione del DVR:

n° 0 del: 28/01/2019	n° del:	n° del:
n° del:	n° del:	n° del:

R.S.P.P. Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
Giampaolo PAMNUZZI

data: 28/01/2019

Il Medico Competente
Dott.ssa Gigliola CASCIOLA

data: 28 /01 /2019

Direttore Amministrativo
Dott.ssa Maria Teresa BETTARINI

Il Direttore Amministrativo

data: 28 /01 / 2019

D.d.L. Datore di Lavoro
FONDAZIONE FESTIVAL DEI 2MONDI
Presidente e Sindaco di Spoleto
Dott. Umberto de AUGUSTINIS

data: 29 /01 /2019

R.L.S. Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza
ZAPPELLI Paolo

data: 28 /01 / 2019



PREMESSA

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (d'ora in poi anche DUVRI) redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs.81/08 e s.m.i per la fornitura del servizio di trasporti e facchinaggio per le esigenze connesse all'attività della Fondazione Festival dei 2Mondi di Spoleto (PG).

Il presente DUVRI contiene l'individuazione dei pericoli, l'analisi e la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività lavorative da imprese terze e da personale presente all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del servizio e dispone le relative misure di coordinamento per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e del pubblico che accedono agli spazi indicati nell'appalto.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) contiene le indicazioni delle possibili interferenze che possono venire a crearsi nello svolgimento dei servizi affidati e le conseguenti misure adottate e da adottare per eliminare le interferenze stesse oltre che le informazioni sui rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Il presente documento non contiene la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice. Compete al datore di lavoro appaltatore, formare, informare e addestrare il proprio personale del contenuto delle misure di prevenzione e organizzative disposte e contenute nel presente documento, oltre che al puntuale rispetto degli obblighi a tutela della salute e sicurezza disposti dal D.Lgs.81/08 e delle norme vigenti in generale in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

1.0 Considerazioni generali

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/08, secondo il quale il datore di lavoro committente è tenuto a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare eventuali costi della sicurezza al fine di eliminare reciproche interferenze tra soggetti diversi.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi, infatti il D.Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali, in caso di lavori in appalto, un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. L'appaltatore, ove lo ritenga opportuno, dovrà comunicare eventuali osservazioni e/o integrazioni e proposte, al fine di migliorare la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza specifica, senza ulteriori oneri a carico del committente. Nel presente DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri dall'attività della singola impresa appaltatrice o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi di interferenze presenti nelle sedi di lavoro e/o introdotti da ditte o da attività professionali esterne.

1.1 Esclusioni

La Struttura incaricata del procedimento di appalto deve, in funzione del servizio o fornitura oggetto della gara di appalto, valutare la necessità di coinvolgere il Servizio Prevenzione e Protezione ai fini della eventuale definizione dei rischi da interferenza.

Viste le modifiche apportate dal D.Lgs. 106/2009, i casi in cui è prevista esclusione della presenza di rischi da interferenze e della relativa stima dei costi per la sicurezza, sono i seguenti:

art. 26 comma 3-bis ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3, non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

1.2 Contratti per i quali è previsto il PSC (CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI)

Nei contratti per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008, l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel PSC stesso e quindi in tale evenienza non appare necessaria la redazione del DUVRI.

Sarà cura del Coordinatore per la progettazione coinvolgere nella predisposizione del PSC, i Servizi interessati dai lavori e se necessario il Servizio di Prevenzione e Protezione.

L'attuazione del PSC è garantita dal Responsabile dei lavori oggetto dell'appalto.

Il Committente in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008:

- a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla emanazione del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
 - 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, con la procedura di cui all'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

2.0 Anagrafica dell'appalto

Committente	FONDAZIONE FESTIVAL DEI 2 MONDI ONLUS
Luoghi di lavoro	AREA METROPOLITANA CITTA' DI SPOLETO
Oggetto dell'affidamento	SERVIZI DI TRASPORTI E FACCHINAGGIO
Durata del servizio	L'affidamento dei servizi, di cui all'oggetto, avrà la durata di 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.
IMPORTO A BASE DI GARA PRESUNTO	L'importo complessivo presunto dell'appalto a base di gara, è pari ad €uro 25.000/00 (venticinquemila/00) IVA esclusa e oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso pari a €uro 2769,00.

2.1 Anagrafica del Committente

Datore di Lavoro - presidente e sindaco del comune di Spoleto	Dott. Umberto de Augustinis
Responsabile del SPP	Giampaolo Pannuzzi
Medico competente MC	Dott.ssa Gigliola Casciola
Rappresentante RLS	Paolo Zappelli

2.2 Anagrafica dell'Appaltatore

Denominazione Ragione sociale	
Indirizzo	
Recapiti telefonici	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico Competente	
Preposto per la Sicurezza	
R.L.S. (ove eletto)	
Addetti alla lotta antincendio emergenza evacuazione	
Addetti al primo soccorso	

2.3 Altre ditte terze

Sono presenti altresì, nei luoghi in cui vengono effettuate le operazioni di facchinaggio, altre ditte terze incaricate dei servizi di pulizia e sanificazione, vigilanza e fornitura del servizio di accoglienza spettatori. Nell'ambito degli interventi di facchinaggio e piccoli traslochi la ditta appaltatrice, come meglio di seguito disposto, dovrà preventivamente organizzare gli interventi considerando la presenza di altre ditte appaltatrici o di concessionari e/o organizzazioni esterne che possono essere presenti nei luoghi di lavoro in cui è chiamata ad operare.

3.0 Descrizione dei servizi di trasporti e facchinaggio

Il servizio di facchinaggio e trasporto sarà utilizzato per la movimentazione di qualsiasi tipo di materiale, compreso quello ad uso scenico e gli strumenti musicali, e prevede la seguente tipologia di interventi, secondo le modalità del Disciplinare/Capitolato:

- carico e scarico di materiali dal mezzo di trasporto alla sede designata dalla Fondazione, e viceversa;
- spostamento di materiali tra i locali della Fondazione in occasione di eventi vari (sedie, tavoli per conferenze, presentazioni);
- ausilio ai tecnici di palcoscenico al carico/scarico da/su mezzo di trasporto di scene dal palcoscenico/allo stivaggio nei magazzini designati;
- trasporto di materiali con automezzo fornito nel servizio di facchinaggio, la cui volumetria e portata sarà concordata con un responsabile della Fondazione;
- trasferimenti e spostamenti di elementi scenografici, elementi di illuminotecnica, elementi di sartoria e comunque tutto ciò che riguarda gli allestimenti scenici all'interno dei Teatri e negli altri spazi spettacolo, fra le varie sedi della Fondazione e fra queste ultime e le sedi di esecuzione di prove e spettacoli decisi dalla Fondazione nell'ambito della propria attività;
- montaggio di sedie e arredi vari (mobili, mobili per ufficio, ecc.) e messa in opera di pedane e di transenne, ecc.;
- trasferimenti e spostamenti di beni mobili nei locali della Fondazione, in tutti i luoghi comunicati dalla Fondazione ricadenti nell'Area Metropolitana della città di Spoleto;
- fornitura di automezzi, attrezzi e/o materiali che consentano una migliore razionalizzazione del lavoro;
- ogni altro servizio di non particolare complessità e che riguarda lo spostamento carico/scarico di materiale vario che rientri o possa rientrare nelle funzioni istituzionali della Fondazione.

Luogo di esecuzione del servizio

Il servizio di trasporti facchinaggio e piccoli traslochi sarà erogato principalmente da e per i luoghi della Fondazione Festival dei 2Mondi utilizzati per l'edizione 2019 del Festival dei 2Mondi, ossia Teatro Caio Melisso, Teatro Nuovo Giancarlo Menotti, Uffici Via Vaita S. Andrea, Piazza Duomo, Teatro Romano, Auditorium della Stella, San Simone ecc., il laboratorio di scenografia di Via B. Armadori e in tutti i luoghi in cui è chiamata ad operare la Fondazione, ricadenti generalmente nell'area metropolitana della Città di Spoleto.

4.0 Informazione sui rischi specifici presenti presso il Teatro, misure comportamentali, di prevenzione e prescrizioni

4.1 Area parcheggio

a) All'esterno dei vari spazi teatrali, non sempre sono presenti parcheggi riservati o parcheggi pubblici dove poter sostare. Inoltre per raggiungere tali spazi è quasi sempre necessario dotarsi di un apposito permesso per il transito nella ZTL.

b) Durante gli allestimenti la sosta sarà consentita solo per il tempo il tempo strettamente necessario per il carico e lo scarico dei materiali scenografici e materiale vario, in generale con movimentazione dei materiali fra gli automezzi e lo spazio teatrale.

c) I veicoli utilizzati per il servizio devono essere parcheggiati in modo tale da non recare intralcio al normale traffico veicolare e non ostacolare l'accesso carrabile ai mezzi di soccorso (vigili del fuoco, ambulanze).

d) deve essere assicurato il rispetto delle distanze di sicurezza esterna degli insediamenti circostanti, previsti dalle specifiche regolamentazioni di prevenzione incendi, ovvero l'area circostante deve sempre permettere l'intervento dei mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco.

e) tutti gli accessi esterni agli spazi teatrali, sono da considerarsi uscite di emergenza e punti di accesso per i soccorsi in caso di emergenza:

- è vietato il deposito di materiali o attrezzature di qualunque natura, davanti le uscite di emergenza o lungo le vie di esodo in generale;
- durante eventuali depositi temporanei dovrà permanere sul posto per tutto il tempo del deposito un numero di addetti dell'impresa appaltatrice sufficiente a presidiare i materiali e le attrezzature ed a rimuoverle immediatamente in caso di necessità.

4.2 Atri, corridoi, foyer, scale ed altri spazi comuni

Non si segnalano rischi specifici particolari; detti spazi sono comunque da considerarsi vie di fuga in caso di emergenza e pertanto non dovranno essere impediti in nessun caso.

4.3 Area retropalco, palcoscenico, fonici, depositi, locali tecnici

L'accesso a queste aree è consentito generalmente agli addetti ai lavori della Fondazione ovvero a personale autorizzato e solo per lo svolgimento di specifiche attività.

Macchine, impianti ed attrezzature di lavoro presenti in tali aree sono dotate di pericolosità intrinseca, in grado di causare infortuni in caso di uso scorretto. Gli accessi negli spazi del sottopalco, retropalco, palcoscenico, ballatoi e locali deposito dovranno essere preventivamente autorizzati dal referente della Fondazione (direttore tecnico) previa adozione delle necessarie misure di prevenzione, comportamentali e di protezione collettiva.

Tutte le macchine, gli impianti e le attrezzature di lavoro presenti in questi luoghi risultano, di per sé, conformi alle vigenti normative di sicurezza. In ogni caso, è vietato ai lavoratori della ditta appaltatrice ed ai lavoratori autonomi l'utilizzazione di macchine, impianti ed attrezzature di lavoro presenti in loco e di proprietà della Fondazione. Le operazioni di trasporto, facchinaggio e traslochi, dovranno avvenire per mezzo di personale specializzato ed avendo cura di delimitare, ovvero segnalare adeguatamente l'area in cui si andrà ad operare, al fine di impedire a terzi l'accesso nelle aree ove si svolgono le operazioni di carico/scarico spostamento di materiale vario.

Ove ciò non risulti possibile dovrà essere temporaneamente impedito l'accesso ai luoghi, mediante apposti sbarramenti ed idonee segnalazioni anche con l'uso di cartellonistica, transenne, uso di nastro bianco/rosso ecc..

In tutti i luoghi spettacolo, ed anche nei locali a maggior rischio di incendio, sono assolutamente vietate, senza espressa autorizzazione, operazioni di taglio, saldature o uso di fiamme libere.

Nei locali tecnici quali locale cabina spinamento, locale gruppi di pressurizzazione, locale cabina di trasformazione, ecc, vige il divieto di accesso a tutto il personale della ditta appaltatrice.

4.4 Sottopalco e golfo mistico

Nel sottopalco l'illuminazione artificiale è adeguata al transito ed alla permanenza; in tali locali occorre porre attenzione alle attrezzature ed accessori presenti ed all'altezza del piano di calpestio del sovrastante palcoscenico. La ditta appaltatrice chiamata a svolgere operazioni di carico/scarico in tale area dovrà procedere a segnalare l'esigenza di spostamenti di oggetti o materiale in generale che crea impedimento alle operazioni. In tali locali sono assolutamente vietate, senza espressa autorizzazione operazioni di taglio, saldature o uso di fiamme libere. Nel golfo mistico (buca d'orchestra) la ditta appaltatrice dovrà operare solo su richiesta del referente della Fondazione Festival.

4.5 Palcoscenico e retropalco, ballatoi e graticcia, ribalta

L'accesso al palcoscenico, retropalco, ballatoi e graticcia per interventi di facchinaggio e piccoli traslochi dovrà essere preventivamente comunicato e organizzato unitamente ai referenti della Fondazione Festival. Generalmente è vietato all'impresa appaltatrice operare e/o sostare in tali aree senza aver concordato le operazioni ovvero comunicato la presenza al Responsabile macchinista e/o al Responsabile luci/fonia. Gli accessi all'area della graticcia sono vietati. Potrà essere richiesto un servizio di supporto alle operazioni di carico/scarico di macchine e/o attrezzature o materiale vario da caricare/scaricare in graticcia; tali lavori dovranno svolgersi sotto il coordinamento e la supervisione, al fine di evitare reciproche interferenze, del personale della Fondazione Festival, poiché in tale area necessita l'adozione di una serie di misure atte a impedire la caduta accidentale di oggetti utensili, come di seguito meglio illustrato. Il personale della ditta appaltatrice dunque opererà in tale area solo su espressa indicazione del personale responsabile della Fondazione (direttore tecnico, direttore di scena). Resta il divieto assoluto di operare sui ballatoi e graticcia senza autorizzazione e/o in presenza di personale della Fondazione al fine di evitare il rischio di caduta di oggetti dall'alto (fessure ballatoi, fessure graticcia). Particolare attenzione e adozione di idonee misure di protezione individuali e collettive dovranno essere adottate dalla ditta appaltatrice qualora è chiamata ad operare in prossimità della "ribalta" del palcoscenico per il rischio di caduta dal vuoto .

Particolari condizioni di pericolo ed esposizione al rischio e misure di sicurezza:

a) rischio di caduta di oggetti dall'alto:

- prima di accedere ai ballatoi ed alla graticcia, è obbligatorio privarsi di qualsiasi oggetto che, anche se portato addosso o all'interno di contenitori di qualunque tipo, sia suscettibile di cadere;
- qualora sia necessario portare o conservare attrezzi o altri oggetti suscettibili di cadere, questi devono essere saldamente e permanentemente ancorati a strutture stabili o a cinture indossate dall'addetto;
- nel caso in cui, per il volume o la quantità degli attrezzi o degli altri oggetti portati o conservati, non sia possibile procedere come sopra, prima di accedere ai ballatoi o ai graticci è necessario disporre il divieto di accesso al palcoscenico ovvero all'area sottostante mediante apposita segnaletica e, se del caso, transennatura.

b) rischio di caduta dall'alto (prevalentemente Teatro Nuovo e Teatro Caio Melisso):

- Nei due teatri, vi è la presenza di aree ove è presente il rischio di caduta dall'alto.. Durante le operazioni di facchinaggio ovvero durante gli accessi autorizzati al palcoscenico per esigenze di servizio, i lavoratori dell'appaltatore dovranno adottare comportamenti diligenti e assumere le necessarie misure per evitare la caduta nel vuoto. Durante la fase di movimentazione materiale, operazioni di carico/scarico montaggio, allestimenti, smontaggi ecc. il limite della ribalta sarà opportunamente segnalato.

c) rischio caduta, ribaltamento materiale

- Il materiale scenotecnico e materiale in generale oggetto delle operazioni di facchinaggio è generalmente trasportato mediante automezzi. Le operazioni di carico/scarico si svolgeranno dal pianale di carico degli automezzi fino al luogo di consegna nel luogo spettacolo (retropalco, sottopalco, palcoscenico, ecc) e viceversa. Durante l'accesso ai pianali di carico, il personale dell'appaltatore deve prestare attenzione affinché il carico da movimentare non costituisca pericolo nel caso di caduta, ribaltamento, scivolamento ecc., procedendo quindi a verificare lo stato degli ancoraggi del carico stesso ed il posizionamento del carico. Prima di rimuovere i dispositivi di ancoraggio del carico occorre assicurarsi che non vi siano pericoli di caduta o ribaltamento, scivolamento del carico stesso.

d) rischio investimento, schiacciamento

Investimento mezzi di trasporto o attrezzature di lavoro mobili:

- Il pericolo potenziale è dovuto alla contestuale presenza di operatori a bordo di automezzi o che utilizzano attrezzature di lavoro mobili (auto, motomezzi, ecc.) ed operatori a piedi. Il personale della ditta aggiudicatrice dovrà assicurare che ogni qualvolta vi sia un automezzo in movimento, con particolare riguardo alle manovre in retromarcia, vi sia l'assistenza a terra di un operatore in posizione di sicurezza al fine di evitare investimento di pedoni. Nell'aree esterne perimetrali degli spazi teatrali, vige il codice della strada e tutti gli automezzi utilizzati devono procedere a "passo d'uomo."

5.0 Rischi specifici e rischi interferenziali

Nel servizio di facchinaggio e piccoli traslochi si identificano i seguenti fattori di pericolo che potrebbero determinare condizioni di rischio sia per il personale dell'appaltatore che per il personale della Fondazione Festival e dei terzi in generale presenti sul luogo di lavoro:

- Movimentazione manuale dei carichi
- Salita e discesa dai piani di carico degli automezzi
- Rischi meccanici dovuti all'ingombro degli elementi (schiacciamento, urti abrasioni) in caso di caduta o spostamenti accidentali degli elementi scenici e/o materiale movimentato in generale
- Rischi dovuti alla presenza di automezzi in manovra
- Punture e lacerazioni delle mani durante il trasporto dei materiali;
- Schiacciamento degli arti superiori e inferiori nel trasporto e posa in opera dei carichi trasportati;
- Urti a persone nel raggio d'azione dei mezzi di trasporto o nel raggio di azione del materiale movimentato;

- Urti e distorsioni agli arti inferiori durante il carico di materiali;
- Lesioni e strappi muscolari per sollevamento e trasporto carichi a mano.

Tali fattori di pericolo sono classificabili probabili e con un potenziale livello di danno significativo e pertanto classificabili a rischio “elevato”.

Durante tali fasi il personale della ditta appaltatrice impiegato in tali compiti dovrà adottare le misure sotto riportate, per evitare rischi interferenziali, ovvero attenersi alle disposizioni ricevute dal responsabile della Fondazione Festival presente alle operazioni:

- Assicurarsi della corretta presa del carico da movimentare;
- Spostare gli elementi unitamente ai colleghi, assicurandosi che tale operazione non comporti movimenti incongrui, rischio di caduta in piano, schiacciamento o danni in generale, dovuti ad una errata presa manuale degli stessi;
- Ripartire lo sforzo fisico legato al peso degli elementi da movimentare tra più soggetti;
- Prestare massima attenzione durante le operazioni sul piano di carico degli automezzi;
- Assicurarsi che l'elemento scenico ovvero il materiale in generale caricato sia assicurato contro il ribaltamento o caduta accidentale;
- Non sostare in prossimità di carichi non idoneamente assicurati contro il ribaltamento e procedere prontamente ad assicurare che il carico non costituisca pericolo, prima di procedere a caricare/scaricare altri elementi;
- Non sostare in prossimità dello spazio di manovra degli automezzi; non sostare dietro automezzi in retromarcia; vigilare con un uomo a terra che le manovre degli automezzi non costituiscano pericolo;
- Procedere con gli automezzi con velocità a “passo d'uomo”;
- Porre massima attenzione durante la salita e discesa dal piano di carico dell'automezzo: evitare di saltare impropriamente, prestare attenzione ad elementi che possono provocare pericolo di inciampo;
- Prestare la massima attenzione alla presenza di elementi che possono procurare ferite alle mani (chiodi, parti metalliche lacerate e distorte che possono pungere e tagliare, schegge tavolame, ecc.);
- E' vietato sostare sul piano di carico degli automezzi in manovra al fine di evitare qualsiasi rischio accidentale;
- Prima di movimentare a mano gli elementi valutare il loro peso e la loro dimensione ed individuare il modo più indicato per afferrarli, alzarli e spostarli senza affaticare la schiena;
- Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo fisico.

Tutto il personale impiegato in tali operazioni dovrà indossare idonei dispositivi di protezione individuali ovvero:

- calzature antinfortunistiche, guanti per facchinaggio, casco di protezione e quant'altro stabilito all'esito della valutazione dei rischi specifici propri.

Scarico del materiale scenico e sistemazione nei spazi teatrali

La fase di scarico del materiale scenico e materiale in generale da movimentare, avverrà nell'area esterna dei Teatri.

Le operazioni di scarico dovranno essere avviate solo ed esclusivamente dopo aver appurato che non vi siano soggetti non autorizzati a sostare o passare in tale area. In questa fase sono presenti gli stessi fattori di rischio innanzi identificati e di conseguenza il personale dovrà adottare rigorosamente le prescrizioni disposte. Particolare attenzione dovrà essere posta prima di procedere a salire sul piano di carico e a movimentare ciascun singolo elemento scenico poiché durante la fase di trasporto su strada potrebbe verificarsi il caso di elementi che si sono spostati o che non siano in condizioni stabili con il serio rischio di caduta accidentale per ribaltamento o scivolamento ecc.. I singoli elementi scenici dovranno essere movimentati avendo cura che essi non costituiscano, durante il tragitto dall'area parcheggio al retropalco/palcoscenico, o durante la fase di carico, pericolo per i terzi. Gli elementi aventi peso notevole dovranno essere movimentati da un numero congruo di persone, secondo le indicazioni del proprio preposto per la sicurezza. Per la conformità architettonica dell'area del palco e/o sottopalco, posto a livello inferiore rispetto al livello stradale, la ditta appaltatrice è informata che l'accesso a tale area è possibile solo mediante una rampa di scale e che pertanto durante le operazioni di carico e scarico occorre prestare attenzione al rischio di caduta sui gradini della scala e ai rischi meccanici dovuti alla movimentazione delle casse o dei materiali in generale. Il materiale eventualmente scaricato nel palco/sottopalco, dovrà essere depositato in modo da non impedire la via di esodo assicurando che non possa ribaltarsi e in modo da non costituire pericolo in generale. Per raggiungere il palcoscenico con il materiale depositato si dovranno concordare le modalità con il referente della Fondazione.

Tutto il personale impiegato in tali operazioni dovrà indossare idonei dispositivi di protezione individuali ovvero:

- Calzature antinfortunistiche, guanti per facchinaggio, casco di protezione, imbracature nel caso si opera in presenza di dislivelli superiori a 2 mt

Tali fattori di pericolo sono classificabili probabili e con un potenziale livello di danno significativo e pertanto classificabili a rischio "elevato".

Smistamento degli elementi scenici sul palcoscenico

Tale fase consiste nell'allocare i singoli elementi scenici nello spazio a terra del palcoscenico secondo le indicazioni ricevute per la successiva fase di montaggio e assemblaggio delle scenografie a cura del personale tecnico della Fondazione Festival. Gli ulteriori fattori di pericolo presenti per il personale della ditta appaltatrice sono i seguenti:

- Rischio movimentazione manuale dei carichi
- Rischio urti, tagli, schiacciamento arti superiori e inferiori
- Rischio caduta in piano, per la presenza di cavi elettrici, cavi audio e simili, distesi a terra, casse audio, bauli, pedane e accessori tipici dei palcoscenici
- Rischio caduta dall'alto per la presenza di dislivelli significativi in prossimità della ribalta del palcoscenico e della buca d'orchestra;
- presenza di carichi e di automatismi in movimento nella area scenica (tiri elettrici, tiri manuali).

Le lavorazioni sul palcoscenico di allestimento, montaggio smontaggio sono eseguite dal personale della Fondazione Festival. Le operazioni di carico/scarico movimentazione dovranno essere eseguite previo assenso del referente tecnico della Fondazione.

Sono vietati al personale della ditta di facchinaggio gli accessi e la sosta in tale area durante le operazioni eseguite dal personale della Fondazione, ovvero in assenza di una richiesta esplicita di intervento di facchinaggio in tale area.

Il direttore di scena e/o di palcoscenico della Fondazione, può chiedere l'allontanamento immediato al personale della ditta appaltatrice ogni qualvolta lo ritiene utile ai fini della sicurezza e dello svolgimento delle attività.

Tali fattori di pericolo sono classificabili probabili e con un potenziale livello di danno significativo e pertanto classificabili a rischio "medio".

5.0 Misure generali per l'eliminazione delle interferenze

L'impresa appaltatrice oltre alle informazioni contenute nel presente documento riceverà, ove necessario, ulteriori indicazioni in occasione del sopralluogo preliminare e dei sopralluoghi periodici congiunti che si svolgeranno nel periodo di vigenza del contratto. L'impresa appaltatrice sarà tenuta a comunicare alla Fondazione Festival, tempestivamente e comunque prima dell'inizio delle relative attività, qualsiasi condizione di rischio non preventivamente comunicata derivante dalla sua attività, anche come conseguenza della interazione della medesima con i luoghi di competenza della Fondazione o dei luoghi in generale in cui è chiamata ad operare, o con le altre attività ivi svolte, che possano interessare i lavoratori e le persone presenti sul luogo di lavoro in generale e le relative misure di prevenzione e protezione previste e/o da adottare. La Fondazione si riserva di convocare preventivamente, se ritenuto necessario, una riunione di cooperazione e coordinamento e/o di fornire ulteriori indicazioni integrative o di richiedere l'adozione di misure specifiche finalizzate ad eliminare qualsiasi ulteriore rischio da interferenze. Il controllo dei rischi specifici propri dell'attività della ditta appaltatrice, così come gli obblighi disposti dalle normative vigenti a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, restano integralmente in capo alla stessa.

5.1 Luogo di lavoro

Anche nel caso in cui l'intervento dell'impresa appaltatrice avvenga in un periodo durante il quale nessun lavoratore dipendente o equiparato della Fondazione sia presente negli spazi teatrali, è comunque necessaria la delimitazione dei luoghi presso i quali si svolgono le attività di facchinaggio. A tal fine, l'impresa appaltatrice, deve predisporre gli apprestamenti più idonei per impedire che lavoratori della Fondazione o terzi in generale, possano accedere ai luoghi presso i quali sono in corso le lavorazioni di carico/scarico.

In ogni caso, l'impresa appaltatrice è tenuta a predisporre altresì la relativa segnaletica di divieto ed avvertimento così come disposto dal D.Lgs.81/08 mediante uso di nastro segnalatore bianco/rosso, transenne ecc.

Segnali di avvertimento possono essere opportuni anche lungo i percorsi ed i passaggi che conducono ai luoghi presso i quali sono in corso le lavorazioni o che comunque devono essere resi temporaneamente non accessibili.

Nel caso in cui non sia comunque possibile una separazione fisica assoluta ed invalicabile e permangano in loco condizioni di pericolo anche in assenza di lavorazioni, l'Impresa appaltatrice deve mantenere costantemente presidiate le aree interessate.

Le segnalazioni ed eventualmente il presidio diretto, devono inoltre essere mantenuti nel caso in cui le lavorazioni dell'Impresa appaltatrice, malgrado siano concluse, determinino

la permanenza di effetti transitori delle medesime, atti ad ingenerare condizioni di pericolo. Spetta in tal caso all'Impresa appaltatrice controllare che le segnalazioni vengano rimosse definitivamente solo dopo che le condizioni di pericolo siano definitivamente venute meno.

Nel caso in cui una eventuale separazione fisica comporti ostruzione, anche parziale, di vie di fuga o di uscite di emergenza, l'Impresa appaltatrice deve darne immediato avviso al referente della Fondazione Festival. Nel caso in cui sia tecnicamente impossibile procedere alla separazione dei luoghi presso i quali operano i lavoratori dipendenti della Fondazione ed equiparati e quelli dell'Impresa appaltatrice, ovvero ove ciò non sia possibile a causa della necessità di mantenere agibili vie di fuga o uscite di emergenza, le attività possono essere svolte esclusivamente sotto la diretta sorveglianza ed il diretto controllo dei competenti preposti e referenti della Fondazione. In tal caso spetta all'Impresa appaltatrice procedere al presidio dei luoghi, delle attrezzature e degli impianti che, a causa dell'intervento, risultino pericolosi anche in assenza di lavorazioni. L'impresa appaltatrice è informata che sul palcoscenico, retropalco, sottopalco, buca dell'orchestra sono presenti i seguenti fattori di pericolo:

- cavi elettrici, cavi audio ecc. distesi per terra – rischio caduta in piano
- casse audio, bauli, accessori e contenitori in generale – rischio caduta in piano
- automatismi per il sollevamento di scene, quinte sipario – rischio di caduta oggetto dall'alto
- presenza di dislivelli significativi in prossimità della ribalta del palcoscenico– rischio caduta

5.2 Attrezzature di lavoro, materiali, preparati e sostanze

L'Impresa appaltatrice deve astenersi dall'utilizzare attrezzature di lavoro, materiali, della Fondazione o, comunque, reperite in loco. Tutte le attrezzature di lavoro e i materiali utilizzati dall'Impresa appaltatrice, devono essere rimosse dai luoghi di lavoro dopo la loro utilizzazione e, comunque, non devono essere lasciate incustodite.

Eventuali rifiuti da imballaggi prodotti devono essere immediatamente rimossi.

Sono vietati nei luoghi Teatro depositi di materiali facilmente combustibili e/o liquidi infiammabili di qualsiasi genere.

L'appaltatore utilizzerà, sotto la propria responsabilità macchine e attrezzature con requisiti conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza (Direttiva macchine 2006/42/CE) ovvero conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto.

L'appaltatore è responsabile della corretta applicazione del Titolo III del D.Lgs.81/08.

La Fondazione Festival potrà richiedere, per giustificato motivo, l'allontanamento di macchine e attrezzature che non dovessero avere le caratteristiche di sicurezza previste dalle norme vigenti.

Gli automezzi e le attrezzature utilizzati dovranno essere in perfetto stato manutentivo.

5.3 Impianti elettrici, di allarme e di rilevazione incendi

Qualsiasi lavorazione che preveda la necessità di un intervento, anche momentaneo, da parte dell'Impresa appaltatrice sulla piena funzionalità di impianti elettrici, impianti di allarme antintrusione, impianti di allarme antincendi e/o per le emergenze ed impianti di rilevazione degli incendi, deve essere preventivamente comunicato per iscritto dalla stessa

al referente della Fondazione Festival e potrà essere effettuata, esclusivamente a seguito di autorizzazione espressa del referente della Fondazione.

6.0 Oneri a carico del committente

La Fondazione Festival, in qualità di committente, procederà a designare un referente operativo e a comunicarlo all'impresa appaltatrice (direttore tecnico e/o di scena).

Inoltre, prima dell'avvio del servizio, in occasione del sopralluogo congiunto di cui all'art.26 del D.Lgs.81/08, la Fondazione procederà a consegnare le planimetrie indicanti le vie di esodo e il posizionamento dei presidi antincendio di ogni spazio in cui l'appaltatore andrà ad operare, le norme comportamentali in caso di emergenza ed evacuazione ed i numeri telefonici interni ed esterni per l'allerta dei soccorsi.

Sono disponibili per il personale della ditta appaltatrice servizi igienici presso il luogo di lavoro.

7.0 Oneri a carico dell'impresa appaltatrice

L'impresa appaltatrice prima dell'inizio dei lavori dovrà:

- eseguire un sopralluogo congiunto con i referenti della Fondazione Festival, presso i luoghi di lavoro, per prendere visione dei vari spazi, delle specificità dei vari ambienti e dei fattori di pericoli presenti, al fine di elaborare la propria valutazione dei rischi;

a seguito di sopralluogo:

- produrre l'autocertificazione sul possesso dei requisiti tecnici e professionali con la procedura di cui all'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (vedasi allegato 1);
- formare e informare i propri lavoratori delle disposizioni contenute nel presente DUVRI;
- adempiere agli obblighi relativi al D.Lgs.81/08 (a titolo esemplificativo e non esaustivo: formare e informare i propri lavoratori, attivare la sorveglianza sanitaria, distribuire dispositivi di protezione individuali specifici in base alle risultanze della propria valutazione dei rischi e delle misure contenute nel presente documento ecc.).

L'impresa appaltatrice è tenuta a consegnare alla Fondazione Festival:

- Copia del Documento di valutazione dei rischi;
- Nominativo di un proprio referente coordinatore e preposto per la sicurezza;
- Nominativi dei lavoratori, da custodire presso la Direzione Tecnica, per consentire l'accesso agli spazi interessati;
- Nominativi dei lavoratori designati per la lotta antincendio e gestione delle emergenze e quanto previsto dal Capitolato d'appalto.

L'impresa appaltatrice dovrà inoltre:

- dotarsi di autonoma cassetta di primo soccorso ai sensi del DM 388/03;
- fornire le tessere di riconoscimento al proprio personale così come disposto dall'art.26 comma 8 del D.Lgs.81/08.

L'impresa appaltatrice sarà responsabile dello smaltimento, a norma di legge, dei rifiuti eventualmente prodotti nell'ambito delle proprie attività.

7.1 Norme comportamentali e divieti

Il personale della ditta appaltatrice dovrà attenersi al puntuale rispetto delle norme di seguito elencate e dei regolamenti e divieti vigenti presso i vari spazi teatrali:

Quindi l'impresa appaltatrice:

- è tenuta ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, attrezzature ed impianti, impegnandosi, in particolare, a utilizzare macchine e attrezzature con requisiti di sicurezza specifici e conformi alle norme vigenti;
- è tenuta, altresì, a segnalare tempestivamente al referente della Fondazione, le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori effettuati, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più lavoratori delle diverse imprese autorizzate ad accedere ai vari spazi teatrali, al fine di consentire di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26 D.Lgs.81/08, deve fornire tempestivamente tutte le necessarie informazioni in merito a ulteriori rischi specifici, che possono causare ulteriori interferenze fra i lavori dei diversi soggetti operanti nella struttura;
- è tenuta alla conoscenza dei contenuti delle procedure da attivare in caso di emergenza del fabbricato e di impegnarsi alla più ampia pubblicità e spiegazione ai propri addetti, impegnati nella gestione dei processi e delle norme di comportamento da tenere in caso di pericolo sotto riportate.

Inoltre l'impresa appaltatrice dovrà:

- rispettare i divieti e le prescrizioni segnalati dalla cartellonistica, presente nella struttura/spazio all'aperto in cui andrà ad operare;
- non lasciare materiali e/o sostanze pericolose incustoditi, aperti o in luoghi in cui ostacolano il passaggio del personale;
- non dovrà lasciare nell'area alcun rifiuto derivato dall'attività;
- è assolutamente vietato fumare in tutti gli spazi teatrali, anche durante i montaggi e smontaggi; è fatto divieto assoluto all'impresa appaltatrice e ai terzi in generale, l'uso di bombole contenenti gas infiammabili, uso di candele, torce ovvero di fiamme libere;
- è vietata la permanenza negli spazi Teatro, oltre l'orario di lavoro, ovvero del tempo stabilito per le prestazioni;
- è obbligatorio l'uso, dove occorra, dei dispositivi personali di protezione, guanti, protezione del capo, imbracature anticaduta ecc., distribuiti dal proprio datore di lavoro.
- Nelle lavorazioni che possono comportare proiezioni di schegge devono essere indossati gli occhiali protettivi. Durante l'esecuzione di lavori che presentino specifici pericoli di tagli, abrasioni ecc, devono essere usati i guanti di protezione.
- Durante l'esecuzione dei lavori in palcoscenico e comunque in tutti quei lavori che comportino specifici pericoli di offesa al capo per caduta di materiali dall'alto o per contatti con elementi comunque pericolosi, è d'obbligo, l'uso del casco, che dovrà essere in dotazione a ciascun lavoratore dell'impresa affidataria.

- Durante l'esecuzione dei lavori di facchinaggio devono essere usate le calzature antinfortunistiche che dovranno essere distribuite dall'impresa aggiudicataria a tutti coloro che opereranno presso i vari spazi .

In tutte le aree dei Teatri, interne ed esterne, vige il divieto di usare fiamme libere, fonti di calore compiere operazioni di elettrosaldature ad arco con produzione di scintille e/o faville, introdurre bombole di gas GPL e/o cannelli a fiamme di qualsiasi tipo. Qualora l'impresa affidataria abbia esigenza di compiere operazioni del genere dovrà comunicarlo alla Fondazione Festival e ricevere esplicita autorizzazione per l'esecuzione di tutti gli interventi che comportano produzione di calore, uso di fiamme libere, produzione di scintille faville ecc.

Tali interventi potranno eseguirsi solo su espressa autorizzazione previa pianificazione degli interventi e con la presenza attigua e costante di lavoratori addetti antincendio e disponibilità di estintori supplementari del tipo a polvere o a CO² pronti all'uso.

8.0 Individuazione degli oneri relativi alla sicurezza del lavoro

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi alla procedura in oggetto, sono stati stimati costi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, quantificati in fase di redazione del presente DUVRI.

Nella stima degli oneri della sicurezza del lavoro sono considerati quelli connessi alla specificità dell'affidamento, riportati nella seguente tabella.

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI		Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					
	LAVORI A MISURA					
1 OA.01.0002 25/01/2019	Autocertificazione della Valutazione dei Rischi di cui all'art. 29 del D.L.vo 81/2008 e smi. Per imprese fino 10 dipendenti. Comprende: la Redazione della Valutazione specifica dell'esposizione dei lavoratori al Rumore di cui all'art. 190 del D.L.vo 81/2008 e smi; la Redazione della Valutazione specifica dell'esposizione dei lavoratori alle Vibrazioni Meccaniche di cui all'art. 202 del D.L.vo 81/2008 e smi; la Redazione della Valutazione specifica dell'esposizione dei lavoratori agli Agenti Chimici di cui all'art. 223 del D.L.vo 81/2008 e smi Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese	8,00	3,00	24,00		
	SOMMANO Addetto/mese			24,00	1,50	36,00
2 OA.02.0002 25/01/2019	Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi ESTERNO o comunque svolto da soggetto dal Datore di Lavoro. Compresa attività di formazione per il conseguimento ed il mantenimento dei requisiti del RSPP ESTERNO previsti dall'art. 32 del D.L.vo 81/2008 e smi Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese	8,00	3,00	24,00		
	SOMMANO Addetto/mese			24,00	15,00	360,00
3 OA.03.0001 25/01/2019	Rappresentante dei lavoratori della sicurezza. Formalizzazione nomina/elezione RLS/RLST Compresa attività di formazione per il conseguimento ed il mantenimento dei requisiti Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese	8,00	3,00	24,00		
	SOMMANO Addetto/mese			24,00	6,50	156,00
4 OA.04.0001 25/01/2019	Incarico di Medico Competente previsto dall'art. 18 del D.L.vo 81/2008 e smi, compresa sorveglianza sanitaria dei lavoratori. Sono comprese: avvenuta collaborazione con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi ai sensi dell'art.25 del D.L.vo 81/08 e smi; l'elaborazione del Protocollo sanitario in funzione dei rischi specifici previsto dall'art. 25 del D.L.vo 81/08 e smi; la partecipazione del Medico competente alla prescritta Riunione Periodica di cui all'art. 35 del D.L.vo 81/08 e smi; elaborazione documentazione con i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata ed indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori; verbale di sopralluogo annuale ambienti di lavoro previsto dall'art. 25 del D.L.vo 81/08 e smi. Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese	8,00	3,00	24,00		
	SOMMANO Addetto/mese			24,00	10,00	240,00
5 OA.04.0003 25/01/2019	Incremento all'articolo O.04.01 per accertamenti sanitari relativi alle tossicodipendenze Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese con obbligo d'accertamento	2,00	3,00	6,00		
	SOMMANO Addetto/mese			6,00	8,00	48,00
6 OA.05.0001 25/01/2019	Designazione degli Addetti Antincendio ai sensi dell'art. 18 del D.L.vo 81/2008 e smi e presenza continuativa in cantiere - Attività a RISCHIO MEDIO È compresa l'attività di formazione per l'Addetto Antincendio sia per il conseguimento che per il mantenimento dei requisiti previsti dall'art. 37 comma 9 del D.L.vo 81/2008 e smi. Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese	1,00	3,00	3,00		
	SOMMANO Addetto/mese			3,00	5,00	15,00
7 OA.05.0003 25/01/2019	Designazione degli Addetti al Primo Soccorso Aziendale ai sensi dell'art. 18 del D.L.vo 81/2008 e smi e presenza continuativa in cantiere È compresa l'attività di formazione per l'Addetto sia per il conseguimento che per il mantenimento dei requisiti previsti dall'art. 45 del D.L.vo 81/2008 e smi. Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese	1,00	3,00	3,00		
	SOMMANO Addetto/mese			3,00	8,00	24,00
	A R I P O R T A R E					879,00

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI		Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					879,00
8 OA.06.0001 25/01/2019	Formazione/informazione "generale" dei lavoratori prevista dagli artt. 36 e 37 del D.L.vo 81/2008 Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese	8,00	3,00	24,00		
	SOMMANO Addetto/mese			24,00	15,00	360,00
9 OA.06.0002 25/01/2019	Attività di addestramento dei lavoratori previsto dall'art. 37 comma 4 e 5 del D.L.vo 81/2008 Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese con obbligo di addestramento specifico	8,00	3,00	24,00		
	SOMMANO Addetto/mese			24,00	10,00	240,00
10 OA.06.0003 25/01/2019	Attività di formazione sull'uso specifico di attrezzature utilizzate dai lavoratori previsto dall'art. 71 lettera a) e art. 37 in connessione con l'art. 73 comma 4 del D.L.vo 81/2008 Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese con obbligo di formazione specifica	2,00	3,00	6,00		
	SOMMANO Addetto/mese			6,00	10,00	60,00
11 OA.07.0001 25/01/2019	Polizza di responsabilità civile verso i dipendenti (R.C.O. - R.C.I.) Polizza aggiuntiva all'assicurazione obbligatoria stipulata con primaria compagnia di assicurazioni a copertura di sinistri non indennizzati dall'INAIL. Quota ad addetto impegnato in cantiere al mese	8,00	3,00	24,00		
	SOMMANO Addetto/mese			24,00	20,00	480,00
12 OA.09.0001 25/01/2019	Gestione della documentazione aziendale minima obbligatoria Quota di ammortamento per la tenuta della documentazione aziendale in materia di sicurezza e di regolarità. Quota percentuale calcolata sull'importo dei lavori. Percentuale sull'importo dei lavori € 0,40 x mille			1,00		
	SOMMANO a corpo			1,00	10,00	10,00
13 OC.01.0001 25/01/2019	Impegno del servizio di prevenzione e protezione per la progettazione, programmazione ed organizzazione del cantiere Per importo dei lavori fino ad € 200 000 Quota percentuale calcolata sull'importo dei lavori Percentuale sull'importo dei lavori € 0,80 x cento			0,80		
	SOMMANO			0,80	250,00	200,00
14 OC.05.0001 25/01/2019	Elaborazione del Piano Operativo di Sicurezza previsto dall'art. 96 comma 1 lettera g) del D.L.vo 81/08 Per cantieri di importo dei lavori fino ad € 200 000 Percentuale dell'importo dei lavori Percentuale sull'importo dei lavori € 5,00 x mille con minimo garantito € 300,00			1,00		
	SOMMANO			1,00	300,00	300,00
15 OC.08.0002 25/01/2019	Dotazione minima di dispositivi di protezione individuale per ogni lavoratore. La dotazione è determinata dall'esito della valutazione dei rischi aziendali e comprende la seguente dotazione: tuta da lavoro, calzature di sicurezza, cuffie o tappi, guanti e mascherina antipolvere. Quota per ogni addetto al mese	8,00	3,00	24,00		
	SOMMANO Addetto/mese			24,00	10,00	240,00
	Parziale LAVORI A MISURA euro					2'769,00
	A R I P O R T A R E					2'769,00

9. Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce specifica tecnica e parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata, per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

10. Conclusione

Resta inteso che il presente documento non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore, il quale dovrà per ogni singolo tipo di intervento di trasporto e facchinaggio, valutare preventivamente i rischi specifici propri presenti per la specificità dell'intervento da eseguirsi, definendo le misure di prevenzione e protezione da adottare a salvaguardia del proprio personale, dei dipendenti della Fondazione Festival e dei terzi in generale nel pieno rispetto del D.Lgs.81/08 e delle altre normative vigenti.

La committente FONDAZIONE FESTIVAL DEI 2MONDI, dichiara, e l'Azienda appaltatrice, conferma e sottoscrive, di aver:

- fornito tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenze ivi adottate;
- fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi, per lavorare in sicurezza, e dichiara di aver consegnato le norme generali di sicurezza per contratti d'appalto e d'opera o data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro o nelle immediate vicinanze di altre imprese appaltatrici e sui rischi specifici relativi.

Spoletto li, 28/01/2019

Committente "FONDAZIONE FESTIVAL DEI "MONDI"

Il Direttore Tecnico

Per presa visione e accettazione

La ditta appaltatrice

L'RSPP della Fondazione Festival

Allegato 1: autocertificazione requisiti professionali

**Autocertificazione (art. 26, c.1 lett. a, D. Lgs. 81/2008) dell'impresa appaltatrice
del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori affidatigli
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000)**

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della _____ con sede legale in _____ via _____ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 nonché dell'art. 26 comma 1 lett. a punto 2 del D.Lgs. 81/08 del 9 aprile 2008, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale, dalle Leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità:

1. di possedere tutti i requisiti di idoneità tecnico professionale previsti dall'art. 26 comma 1 lett. a punto 2 del D.Lgs. 81/08 per i **SERVIZI DI FACCHINAGGIO E TRASPORTI** da svolgere su incarico della Fondazione Festival dei 2Mondi;
2. che l'impresa è iscritta alla camera di commercio di _____ con numero iscrizione : _____ ;
3. di aver adempiuto agli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08 e D.Lgs. 106/09 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
4. di aver effettuato il censimento dei rischi e il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione nonché l'adeguatezza della propria organizzazione per le prestazioni previste dal contratto;
5. di aver provveduto alla valutazione dei rischi relativamente alla propria attività e di aver redatto un documento di valutazione ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) del D.Lgs.81/08;
6. di aver messo a disposizione dei propri lavoratori, idonei dispositivi di protezione individuale che si sono resi necessari, a seguito alla suddetta valutazione;
7. che le macchine, attrezzature ed opere provvisorie utilizzate sono adeguate allo svolgimento del servizio da svolgere e conformi alle disposizioni di cui al D.Lgs.81/2008 e alla direttiva macchina (Marcatura CE);
8. che le suddette attrezzature e macchine sono utilizzate nel rispetto degli artt. 69/70/71/72/73 del D.Lgs. 81/08;
9. che nei confronti dei lavoratori dipendenti sono rispettati gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti;
10. di aver provveduto alla informazione, formazione e addestramento dei propri lavoratori (artt.36, 37 D.Lgs. 81/2008);
11. di aver nominato gli addetti della squadra lotta antincendio, prevenzione incendio e di pronto soccorso.
12. che il personale impiegato per i lavori affidatomi dispone di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Si impegna altresì a fornire, nel prosieguo del rapporto contrattuale, qualsiasi modifica o variazione inerente il contenuto della presente autocertificazione.

Si allega:

- fotocopia della carta di identità del dichiarante;
- copia iscrizione camera di commercio industria e artigianato

Luogo: _____

Data : _____

Timbro e Firma ditta appaltatrice